



IL SETTORE NON PROFIT IN PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

PRIMI RISULTATI DEL CENSIMENTO 2011

UFFICIO STATISTICA STUDI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

IL SETTORE NON PROFIT IN PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA: PRIMI RISULTATI DEL CENSIMENTO 2011

a cura dell'Ufficio Statistica Studi Pianificazione e Programmazione
(ufficio.studi@fc.camcom.it)

(novembre 2013)

Il Censimento delle imprese e delle istituzioni non profit

Il 9° Censimento ISTAT industria e servizi – istituzioni non profit è stato gestito e operativamente implementati dall'ufficio provinciale di censimento di Forlì-Cesena, costituitosi presso l'UO di statistica e studi della locale camera di Commercio. Le operazioni censuarie, che si sono svolte da settembre 2012 a febbraio 2013, hanno riguardato **2.232 imprese e 3.788 istituzioni non profit**, con attività di rilevazione diretta (via Web), indiretta (uscita di rilevatori sul campo), verifica d'ufficio, organizzativa e amministrativa.

Nel seguito della presente nota si riportano sinteticamente i principali risultati derivanti dal Censimento ISTAT con riferimento esclusivamente al settore del non profit della provincia di Forlì-Cesena. Le considerazioni che seguono sono tratte dalle elaborazioni dei dati riportati nel data warehouse ISTAT relativo al Censimento non Profit 2011, al quale si rimanda per ulteriori approfondimenti:

<http://dati-censimentoindustriaeservizi.istat.it/Index.aspx>

La consistenza

Con riferimento al 31/12/2011 (ultimo periodo censuario di riferimento) in provincia di Forlì-Cesena si riscontrano 2.582 organizzazioni non profit (ONP) che occupano 7.648 addetti¹ e si costituiscono di 38.844 volontari

(tavola 1). Il non profit della provincia di Forlì-Cesena pesa per il 10,3% a livello regionale e per lo 0,9% a livello nazionale. Con riferimento agli addetti, le incidenze sono rispettivamente l'11,9% per l'Emilia-Romagna e l'1,1% per l'Italia. I 38.844 volontari operanti nelle ONP provinciali sono il 9,1% di quelli regionali e lo 0,8% di quelli nazionali.

Il confronto con le altre province della regione

In un confronto tra le province dell'Emilia-Romagna (tavola 1), Bologna risulta quella con la maggiore incidenza di ONP sul totale regionale (22,7%) con riferimento alle unità attive, agli addetti (23,2%) e ai volontari (20,2%). La provincia di Piacenza risulta, invece, quella con la minor incidenza in termini di ONP attive (7,3%) e rispettivi addetti (4,8%), mentre il minor numero di volontari si ritrova nella provincia di Rimini (5,9%).

La provincia di Forlì-Cesena si dimostra un territorio ad elevata intensità di ONP. Infatti, rapportando queste ultime sulla popolazione residente (al 31/12/2011 dati post censuari), nel territorio in parola si hanno 7 ONP ogni mille residenti (la media regionale è pari a 6, quella nazionale a 5), mentre considerando il rapporto tra ONP e imprese attive in provincia di Forlì-Cesena si hanno 64 ONP ogni mille imprese attive (59 in Emilia-Romagna e 57 in Italia). Nei confronti tra le province della regione, Forlì-Cesena risulta al primo posto per quanto riguarda la diffusione delle ONP tra i residenti e al

¹ Per una completa visione del fenomeno occupazionale nelle ONP dovrebbero essere considerati anche i lavoratori esterni (collaboratori e altri lavoratori atipici) e i lavoratori temporanei. Al 31 dicembre

quinto posto per la percentuale di volontari sugli abitanti residenti (99 ogni mille che corrisponde anche alla media regionale). In Italia, invece, si riscontrano mediamente 80 volontari ogni mille residenti.

i settori

In provincia di Forlì-Cesena il 69,2% delle ONP attive si ritrova nel settore cultura, sport e ricreazione (67,8% per l'Emilia-Romagna, 65,0% per l'Italia); segue protezione civile e assistenza sociale (6,6%, Emilia-Romagna 7,0%, Italia 8,3%), "relazioni sindacali" (5,4%, 5,3% in regione, 5,4% in Italia), "istruzione e ricerca" (3,6%, Emilia-Romagna 4,9%, Italia 5,2%), sanità (3,4%, Emilia-Romagna 3,7%, Italia 3,6%) (tavola 2).

Sul fronte degli addetti l'ordine appare differente: infatti, il 41,1% dei dipendenti nelle ONP della provincia di Forlì-Cesena si ricollega alle attività di assistenza sociale e protezione civile (41,2% in regione e 33,1% in Italia), il 16,8% alla sanità (17,0% in regione, 23,3% in Italia), il 16,5% allo sviluppo economico e alla coesione sociale (9,0% in regione e 10,8% in Italia) e il 6,1% all'istruzione e alla ricerca (15,6% in regione e 17,8% a livello nazionale) (tavola 2).

Infine, con riferimento ai volontari operanti nelle ONP forlivese, il 60,7% si concentra nelle attività culturali, sportive e ricreative (61,3% in regione e 59,2% in Italia), l'11,6% nell'assistenza sociale (13,4% in regione e 12,6% in Italia) e il 5% in sanità (7,1% per la regione e per l'Italia) (tavola 2).

Aumentando il dettaglio dell'analisi (tavola 3), in provincia di Forlì-Cesena prevalgono le associazioni sportive che costituiscono circa un terzo di tutte le ONP operanti sul territorio; seguono le attività ricreative e di socializzazione (19,7% del totale ONP) e le attività artistiche e culturali (17,2%). Le ONP eroganti servizi di assistenza sociale, invece, sono quelle che impiegano circa la metà di tutti gli addetti riconducibili al non profit della provincia. Nelle ONP di carattere sportivo si ritrova il 42,6% dei lavoratori esterni (vale a dire collaboratori e lavoratori atipici non inquadrati come dipendenti né come volontari); seguono i servizi sociali (11,4%) e l'istruzione professionale e degli adulti (7,3%).

La forma giuridica e la dimensione

La forma giuridica prevalente delle ONP provinciali è l'associazione non riconosciuta (68,3% del totale unità attive); seguono le associazioni riconosciute (21,9%) e le altre tipologie (4,2%). Le incidenze esposte sono in linea con le configurazioni della regione Emilia-Romagna e dell'Italia, ove per entrambe prevale l'associazione non riconosciuta (rispettivamente il 67,5% e il 66,7%). Le ONP provinciali per l'87,2% dei casi non dichiarano addetti (intesi come dipendenti); le medesime distribuzioni si ritrovano per gli altri livelli territoriali (86,8% per la regione e 86,1% per l'Italia) (tavola 4).

Nelle associazioni non riconosciute si concentra il 61,6% dei volontari della provincia di Forlì-Cesena e più dei due terzi (68,3%) dei lavoratori esterni (collaboratori e atipici) delle ONP. L'80,8% dei dipendenti delle ONP provinciali si ritrova, invece, nelle cooperative sociali (tavola 4).

La dimensione media di una ONP provinciale (intesa come addetti per ONP) è pari a 3 (in linea con il dato regionale e superiore al valore nazionale pari a 2). In media si riscontrano 15 volontari per ogni ONP provinciale (17 a livello regionale e 16 a livello nazionale), mentre vi è una proporzionalità di 5 volontari per ogni addetto (7 è il valore regionale e nazionale) (tavola 1).

Il confronto con i dati del Censimento 2001

Il confronto con il Censimento del 2001 per la provincia di Forlì-Cesena (tavola 5) mostra una crescita del cosiddetto terzo settore: +22,3% per le unità attive, +84,5% per gli addetti e +14,4% per i volontari. Effettuando la comparazione con gli altri livelli territoriali (regione e Italia), con riferimento alle unità attive il terzo settore provinciale ha manifestato una crescita inferiore di quella regionale (+27,2%) e nazionale (+28,0%), mentre considerando gli addetti la crescita è stata superiore ai due territori di confronto (rispettivamente +68,3% della regione e +39,4% dell'Italia). Anche i volontari sono cresciuti in maniera minore rispetto al dato regionale (+38,5%) e nazionale (+43,5%).

L'incremento degli addetti alle ONP può ricondursi, oltre che alla contestuale crescita delle unità stesse, anche alla "terziarizzazione" di alcuni settori socio-assistenziali, oramai non più gestiti da istituzioni pubbliche.

L'incidenza delle ONP provinciali sul totale della regione si è leggermente ridotta (da 10,7% del 2001 a 10,3% del 2011), mentre, coerentemente alla variazione delle consistenze, aumenta il peso degli addetti (da 10,8% a 11,9%) e si riduce l'incidenza dei volontari (da 11,0% a 9,1%). I trend esposti sono in linea con quelli del terzo settore dell'Emilia-Romagna, rapportato al contesto nazionale.

Il confronto di alcune variabili specifiche riporta come nel settore non profit, per tutti i livelli territoriali, negli ultimi dieci anni si sia verificata una "precarizzazione" degli addetti. Infatti, i "lavoratori esterni" (intesi come collaboratori e lavoratori atipici) sono aumentati in provincia di Forlì-Cesena del 163,7%, valore in ogni modo inferiore alla media regionale (+165,2%) e nazionale (+169,4%). Sostanzialmente, nelle ONP della provincia, al 31/12/2011, vi sono 24 lavoratori esterni ogni cento dipendenti, dato che risulta inferiore alla media regionale (36) e nazionale (40). Nel 2001 le proporzioni erano, invece, 17 lavoratori esterni per ogni cento addetti nelle ONP provinciali, 23 in quelle regionali e 21 a livello nazionale.

Sebbene un confronto nel tempo in base alla classificazione settoriale esposta nelle tavole 2 e 3 non risulti pienamente percorribile, a causa dei cambiamenti delle codifiche ATECO intercorsi dal 2001 a oggi, risulta in ogni modo possibile verificare la struttura del terzo settore provinciale nel 2001, con una prevalenza, anche allora di ONP sportive, ricreative di intrattenimento, seguite da quelle operanti in campo sanitario e di assistenza sociale.

Infine, non si evidenziano significativi cambiamenti nelle forme giuridiche delle ONP, né tanto meno nella loro distribuzione dimensionale. Infatti, anche nel 2001, in provincia di Forlì-Cesena era prevalente l'associazione non riconosciuta (69,1% dei casi, 72,3% in regione e 66,4% in Italia), seguita dalle associazioni riconosciute (25,0%, in regione 21,2% e in Italia il 26,5%), mentre la maggioranza assoluta delle ONP non dichiarava alcun addetto (85,3% in provincia, 84,7% in regione e 83,8% in Italia).

Alcune considerazioni di sintesi

Dall'analisi dei dati Censuari per il non profit della provincia di Forlì-Cesena emergono i seguenti punti:

- Crescita sostenuta del terzo settore provinciale (nel periodo 2001-2011): +22,3% per le unità attive, +84,5% per gli addetti e +14,4% per i volontari;
- incremento degli addetti delle ONP superiore al livello regionale e nazionale, in parte riconducibile, oltre che alla contestuale crescita delle unità stesse, alla "terziarizzazione" di alcuni settori socio-assistenziali, oramai non più gestiti da istituzioni pubbliche;
- la provincia di Forlì-Cesena si dimostra un territorio ad elevata intensità di ONP. Nei confronti tra le province dell'Emilia-Romagna, Forlì-Cesena risulta al primo posto per quanto riguarda la diffusione delle ONP tra i residenti (7 ogni mille) e al quinto posto per la percentuale di volontari sugli abitanti residenti (99 ogni mille, che corrisponde anche alla media regionale);
- la dimensione media di una ONP provinciale (intesa come addetti per ONP) è pari a 3 (in linea con il dato regionale e superiore al valore nazionale pari a 2). In media si riscontrano 15 volontari per ogni ONP provinciale (17 a livello regionale e 16 a livello nazionale);
- Il terzo settore provinciale si sviluppa parallelamente e in modo diffuso alla struttura produttiva con 64 ONP ogni mille imprese attive (59 in Emilia-Romagna e 57 in Italia);
- in provincia di Forlì-Cesena il 69,2% delle ONP attive si ritrova nel settore cultura, sport e ricreazione (che coinvolge il 60,7% dei volontari), mentre il 41,1% dei dipendenti nelle ONP della provincia di Forlì-Cesena è impiegato nelle attività di assistenza sociale e protezione civile;
- si riscontra una "precarizzazione" degli addetti (+163,7% per i collaboratori e i lavoratori atipici dal 2001 al 2011). Nelle ONP provinciali si riscontrano 24 "lavoratori esterni" per ogni cento dipendenti (a fronte dei 17 del 2001);
- la forma giuridica prevalente delle ONP provinciali è l'associazione non riconosciuta (68,3% del totale unità attive);

Tavola 1 – Struttura del settore non profit in provincia di Forli-Cesena e confronti territoriali (anno 2011)

Territorio	Numero unità attive (ONP)	Comp. %	Numero addetti	Comp. %	Numero volontari	Comp. %	Imprese attive al 31/12/2011	ONP per ogni 1.000 imprese attive	Residenti al 31/12/2011	ONP attive per ogni 1.000 residenti	Volontari ogni 1.000 residenti
Piacenza	1.846	7,3%	3.087	4,8%	32.515	7,6%	28.903	64	284.440	6	114
Parma	2.571	10,2%	8.135	12,6%	47.956	11,2%	43.200	60	427.164	6	112
Reggio nell'Emilia	2.632	10,5%	9.289	14,4%	57.466	13,4%	52.131	50	517.772	5	111
Modena	3.361	13,4%	8.054	12,5%	65.333	15,2%	68.296	49	685.822	5	95
Bologna	5.694	22,7%	14.930	23,2%	86.748	20,2%	87.890	65	976.053	6	89
Ferrara	2.028	8,1%	3.977	6,2%	31.812	7,4%	34.242	59	352.856	6	90
Ravenna	2.514	10,0%	5.396	8,4%	42.576	9,9%	37.674	67	384.428	7	111
Forli-Cesena	2.582	10,3%	7.648	11,9%	38.844	9,1%	40.448	64	390.677	7	99
Rimini	1.888	7,5%	3.879	6,0%	25.300	5,9%	35.949	53	322.028	6	79
EMILIA-ROMAGNA	25.116	100,0%	64.395	100,0%	428.550	100,0%	428.733	59	4.341.240	6	99
ITALIA	301.191		680.811		4.758.622		5.275.515	57	59.394.207	5	80

Fonte: ISTAT Censimento istituzioni non profit (2011)

Elaborazioni: Ufficio Statistica e Studi – Camera di Commercio di Forli-Cesena

Tavola 2 – I settori delle ONP e confronto territoriale (incidenze percentuali sul totale delle unità attive, anno 2011))

	ITALIA			EMILIA-ROMAGNA			FORLÌ-CESENA		
	Numero unità attive (ONP)	Numero addetti	Numero volontari	Numero unità attive (ONP)	Numero addetti	Numero volontari	Numero unità attive (ONP)	Numero addetti	Numero volontari
CULTURA, SPORT E RICREAZIONE	65,0%	6,7%	59,2%	67,8%	6,9%	61,3%	69,2%	2,8%	60,7%
ISTRUZIONE E RICERCA	5,2%	17,8%	3,7%	4,9%	15,6%	2,8%	3,6%	6,1%	4,4%
SANITÀ	3,6%	23,3%	7,1%	3,7%	17,0%	7,1%	3,4%	16,8%	5,0%
ASSISTENZA SOCIALE E PROTEZIONE CIVILE	8,3%	33,1%	12,6%	7,0%	41,2%	13,4%	6,6%	41,1%	11,6%
AMBIENTE	2,1%	0,6%	2,9%	2,1%	1,8%	2,9%	2,1%	10,5%	2,3%
SVILUPPO ECONOMICO E COESIONE SOCIALE	2,5%	10,8%	1,2%	2,0%	9,0%	1,1%	2,1%	16,5%	1,1%
TUTELA DEI DIRITTI E ATTIVITÀ POLITICA	2,3%	0,7%	3,3%	2,5%	0,4%	3,5%	2,0%	0,3%	3,8%
FILANTROPIA E PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO	1,6%	0,4%	2,5%	1,6%	0,4%	2,4%	1,5%	0,5%	3,4%
COOPERAZIONE E SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE	1,2%	0,3%	1,7%	1,3%	0,2%	2,0%	1,4%	0,1%	2,7%
RELIGIONE	2,3%	0,4%	3,3%	1,7%	0,1%	2,2%	2,4%	0,0%	3,4%
RELAZIONI SINDACALI E RAPPRESENTANZA DI INTERESSI	5,4%	5,4%	2,4%	5,3%	7,2%	1,3%	5,4%	5,0%	1,6%
ALTRE ATTIVITÀ	0,5%	0,5%	0,2%	0,2%	0,3%	0,1%	0,3%	0,4%	0,1%
TOTALE	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: ISTAT Censimento istituzioni non profit (2011)

Elaborazioni: Ufficio Statistica e Studi – Camera di Commercio di Forlì-Cesena

Tavola 3 – Il settore non profit della provincia di Forlì-Cesena: i settori (anno 2011)

Territorio	Numero unità attive (ONP)	Comp. %	Numero addetti	Comp. %	Numero volontari	Comp. %
CULTURA, SPORT E RICREAZIONE	1.787	69,2%	215	2,8%	23.559	60,7%
attività culturali e artistiche	443	17,2%	36	0,5%	5.924	15,3%
attività sportive	835	32,3%	73	1,0%	8.997	23,2%
attività ricreative e di socializzazione	509	19,7%	106	1,4%	8.638	22,2%
ISTRUZIONE E RICERCA	94	3,6%	466	6,1%	1.698	4,4%
istruzione primaria e secondaria	53	2,1%	370	4,8%	499	1,3%
istruzione universitaria	1	0,0%	0.	n.d.!	7	0,0%
istruzione professionale e degli adulti	27	1,0%	74	1,0%	99	0,3%
ricerca	13	0,5%	22	0,3%	1.093	2,8%
SANITÀ	87	3,4%	1.282	16,8%	1.950	5,0%
servizi ospedalieri generali e riabilitativi	15	0,6%	63	0,8%	182	0,5%
servizi per lungodegenti	6	0,2%	195	2,5%	10	0,0%
servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	7	0,3%	156	2,0%	44	0,1%
altri servizi sanitari	59	2,3%	868	11,3%	1.714	4,4%
ASSISTENZA SOCIALE E PROTEZIONE CIVILE	170	6,6%	3.143	41,1%	4.522	11,6%
servizi di assistenza sociale (offerta di servizi reali alla collettività o a categorie di persone)	126	4,9%	3.138	41,0%	3.025	7,8%
servizi di assistenza nelle emergenze (protezione civile e assistenza a profughi e rifugiati)	23	0,9%	0	n.d.!	840	2,2%
erogazione di contributi monetari e/o in natura (servizi di sostegno ai redditi e alle condizioni di vita individuale e servizi di beneficenza)	21	0,8%	5	0,1%	657	1,7%
AMBIENTE	54	2,1%	800	10,5%	876	2,3%
protezione dell'ambiente	37	1,4%	794	10,4%	585	1,5%
protezione degli animali	17	0,7%	6	0,1%	291	0,7%
SVILUPPO ECONOMICO E COESIONE SOCIALE	55	2,1%	1.264	16,5%	439	1,1%
promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	25	1,0%	21	0,3%	191	0,5%
tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	3	0,1%	4	0,1%	18	0,0%
addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	27	1,0%	1.239	16,2%	230	0,6%

TUTELA DEI DIRITTI E ATTIVITÀ POLITICA	52	2,0%	20	0,3%	1.464	3,8%
servizi di tutela e protezione dei diritti	28	1,1%	13	0,2%	322	0,8%
servizi legali	2	0,1%	2	0,0%	16	0,0%
servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici	22	0,9%	5	0,1%	1.126	2,9%
FILANTROPIA E PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO	38	1,5%	36	0,5%	1.303	3,4%
erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi	19	0,7%	23	0,3%	337	0,9%
promozione del volontariato	19	0,7%	13	0,2%	966	2,5%
COOPERAZIONE E SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE	36	1,4%	7	0,1%	1.045	2,7%
attività per il sostegno economico e umanitario all'estero	36	1,4%	7	0,1%	1.045	2,7%
religione	62	2,4%	3	0,0%	1.338	3,4%
attività di religione e culto	62	2,4%	3	0,0%	1.338	3,4%
RELAZIONI SINDACALI E RAPPRESENTANZA DI INTERESSI	139	5,4%	383	5,0%	606	1,6%
tutela e promozione degli interessi degli imprenditori e dei professionisti	66	2,6%	217	2,8%	374	1,0%
tutela e promozione degli interessi dei lavoratori	73	2,8%	166	2,2%	232	0,6%
ALTRE ATTIVITÀ	8	0,3%	29	0,4%	44	0,1%
TOTALE	2.582	100,0%	7.648	100,0%	38.844	100,0%

Fonte: ISTAT Censimento istituzioni non profit (2011)
 Elaborazioni: Ufficio Statistica e Studi – Camera di Commercio di Forlì-Cesena

Tavola 4 – La forma giuridica delle ONP operanti sul territorio (anno 2011)

Territorio	Società cooperativa sociale	Associazione riconosciuta	Fondazione	Associazione non riconosciuta	Altra istituzione non profit	Totale
FORLÌ-CESENA	3,5%	21,9%	2,0%	68,3%	4,2%	100,0%
EMILIA-ROMAGNA	2,8%	22,7%	2,2%	67,5%	4,9%	100,0%
ITALIA	3,7%	22,7%	2,1%	66,7%	4,8%	100,0%

Fonte: ISTAT Censimento istituzioni non profit (2011)
Elaborazioni: Ufficio Statistica e Studi – Camera di Commercio di Forlì-Cesena

Tavola 5 – Il non profit in un confronto intertemporale (analisi per territorio)

Territorio	Numero unità attive (ONP)			Numero addetti			Numero volontari		
	2001	2011	Var. %	2001	2011	Var. %	2001	2011	Var. %
FORLÌ-CESENA	2.111	2.582	+22,3%	4.145	7.648	+84,5%	33.947	38.844	+14,4%
EMILIA-ROMAGNA	19.745	25.116	+27,2%	38.267	64.395	+68,3%	309.481	428.550	+38,5%
ITALIA	235.232	301.191	+28,0%	488.523	680.811	+39,4%	3.315.327	4.758.622	+43,5%
Incidenza % Forlì-Cesena su Emilia-Romagna	10,7%	10,3%		10,8%	11,9%		11,0%	9,1%	
Incidenza % Emilia-Romagna su Italia	8,4%	8,3%		7,8%	9,5%		9,3%	9,0%	

Fonte: ISTAT Censimento istituzioni non profit (2011)
Elaborazioni: Ufficio Statistica e Studi – Camera di Commercio di Forlì-Cesena